

TRATTATIVA DELLA PROVINCIA

Gli autonoleggiatori restano per tutta l'estate

Servizio garantito fino ad ottobre poi il trasferimento

Sono decisi a lasciare l'aerostazione, ma l'intervento "diplomatico" della Provincia è riuscito a traghettare questa operazione fino ad ottobre e in maniera da generare meno disagi all'utenza e anche agli autonoleggiatori. Insomma un punto d'incontro che consente di superare la stagione turistica senza ulteriori turbolenze.

A fine giugno è scaduto il contratto degli autoneleggiatori che garantiscono il servizio all'interno degli spazi aeroportuali, scadenza a cui è seguito un bando della Sogas a cui ha risposto un solo operatore. Gli autonoleggiatori (pagano una pesante penale circa 200 euro al giorno) hanno annunciato di lasciare i loro spazi, facendo venir meno un importante servizio per l'utenza e un'entrata per la Sogas. Uno strappo che la Provincia, l'ente azionista di maggioranza della Sogas ha cercato di ricucire. Il presidente Giuseppe Raffa si è adoperato affinché fosse convocato un Cda ad hoc sulla vicenda, e si avviasse un dialogo con gli autoneleggiatori. Operazione affidata alla dirigente dell'ente e componente del Cda, ing. Domenica Catalfamo. Convocati i vertici nazionali delle associazioni di ca-

tegoria si è tenuto un incontro; attorno al tavolo si sono confrontati con il presidente Porcino e l'ing. Catalfamo, i rappresentanti delle sigle **Aniasa**, Avis, Maggiore e Hertz. Dal confronto sono maturati dei risultati. Non si è riusciti a dissuadere gli operatori dall'abbandonare lo scalo, (del resto hanno argomentato i rappresentanti delle sigle, l'operazione si sta svolgendo in diversi scali, pare quindi una tendenza nazionale); ma si è riusciti a garantire il servizio per tutta la stagione estiva ed a traghettare questo passaggio in maniera "indolore" per gli utenti. Infatti l'accordo prevede che gli autonoleggiatori saranno presenti in aeroporto almeno fino ad ottobre, in cambio di condizioni meno gravose di permanenza, (le condizioni dovrebbero rimanere immutate rispetto al contratto scaduto).

Gli autonoleggiatori inoltre si impegnano a garantire un servizio navetta che farà da spola tra la nuova sede (che dista solo 400 metri dall'aeroporto) e lo scalo, in modo da supportare l'utenza. Nella stessa direzione si muove anche la scelta di installare un infopoint all'interno dell'aerostazione in cui gli utenti potranno trovare tutte le informazioni utili sul servizio. Insomma un punto d'incontro a metà strada. ◀ (e.d.)

